

Fondazione Teatro Carlo Felice

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

al Bilancio di esercizio al 31/12/2014

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DELLA FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE DEL GIORNO 22 SETTEMBRE 2015 PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 10.5 LETTERA D) DELLO STATUTO DELLA FONDAZIONE E DELL'ART. 2429, COMMA 2, COD. CIV.

Il giorno 22 settembre 2015, alle ore 15,00 si è riunito il Collegio dei Revisori della Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova per procedere alla redazione della relazione ai sensi dell'art. 10.5 lettera d) dello Statuto della Fondazione e dell'art. 2429, comma 2, Cod. Civ. per riferire in merito all'attività di vigilanza svolta, alle omissioni e ai fatti censurabili eventualmente rilevati e formulando proposte in ordine al bilancio di esercizio, alla sua approvazione ed alle materie di competenza del Collegio.

A tal fine il Presidente richiama i contenuti dell'attività di vigilanza svolta successivamente alla nomina dell'attuale Collegio dei Revisori della Fondazione.

Tenuto conto delle previsioni dello Statuto della Fondazione e della normativa applicabile, il Presidente propone che nella relazione di propria competenza il Collegio richiami gli elementi essenziali dell'attività svolta relativamente alla funzione di vigilanza. In particolare, nell'ambito di tale attività il Collegio dei Revisori:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e sull'osservanza dello Statuto della Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova;
- ha ottenuto dal Sovrintendente informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione;
- ha vigilato, per gli aspetti di propria competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Fondazione, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione tramite l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle specifiche funzioni della Fondazione e incontri con la Società di Revisione ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- non ha rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con parti correlate o comunque con terzi, come illustrato nella Relazione sulla Gestione;
- ha vigilato costantemente sul rispetto del cronoprogramma relativamente alle soluzioni e alle attività necessarie per l'implementazione del piano di risanamento predisposto dalla Fondazione ai sensi dell'art. 11 del Decreto-Legge 8 agosto 2013, n. 91, *Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo* nonché in merito al rispetto della trasmissione da parte della Fondazione al Commissario di Governo per le Fondazioni lirico-sinfoniche delle informazioni necessarie per il monitoraggio del piano, l'evoluzione produttiva, economica e finanziaria della Fondazione.

Si procede, pertanto, alla stesura della seguente

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014
DELLA FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE DI GENOVA

Fondazione Teatro Carlo Felice

Il Decreto-Legge 8 agosto 2013, n. 91, *Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo* (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2013), convertito con modificazioni dalla L. 7 ottobre 2013, n. 112 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 236 dell'8 ottobre 2013), ha tra l'altro previsto - al fine di assicurare il rilancio del sistema nazionale musicale di eccellenza - che le fondazioni lirico-sinfoniche adeguino i propri statuti, entro il 31 dicembre 2014, alle seguenti disposizioni:

- a) previsione di una struttura organizzativa articolata nei seguenti organi, della durata di cinque anni:
 - 1) il presidente, nella persona del sindaco del comune nel quale ha sede la fondazione, ovvero nella persona da lui nominata, con funzioni di rappresentanza giuridica dell'ente;
 - 2) il consiglio di indirizzo, composto dal presidente e dai membri designati da ciascuno dei fondatori pubblici e dai soci privati che versino almeno il cinque per cento del contributo erogato dallo Stato;
 - 3) il sovrintendente, quale unico organo di gestione, nominato dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo su proposta del consiglio di indirizzo; il sovrintendente può essere coadiuvato da un direttore artistico e da un direttore amministrativo;
 - 4) il collegio dei revisori dei conti, composto da tre membri, rinnovabili per non più di due mandati, di cui uno, con funzioni di presidente, designato dal Presidente della Corte dei conti fra i magistrati della Corte dei conti, uno in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze e uno in rappresentanza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;
 - b) previsione della partecipazione dei soci privati in proporzione agli apporti finanziari alla gestione o al patrimonio della fondazione, che devono essere non inferiori al tre per cento;
 - c) previsione che il patrimonio sia articolato in un fondo di dotazione, indisponibile e vincolato al perseguimento delle finalità statutarie, e in un fondo di gestione, destinato alle spese correnti di gestione dell'ente.

La Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova ha provveduto ad approvare il nuovo Statuto, coerentemente a quanto previsto dalla normativa applicabile, in data 5 dicembre 2014. Al riguardo questo Collegio ha rilevato in sede di prima riunione del Consiglio di indirizzo che lo statuto presenta numerosi refusi, ripetizioni di commi e rinvii errati all'interno dello stesso atto. Ad oggi non risulta essere stata attivata la conseguente procedura per la revisione dello statuto.

Successivamente, è stato nominato il Consiglio di indirizzo della Fondazione come segue:

- Presidente della Fondazione, Prof. MARCO DORIA, Sindaco del Comune di Genova;
- GIUSEPPE PERICU designato del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;
- SILVIO FERRARI, designato della Regione Liguria;
- STEFANO FRANCIOLINI, designato dal Comune di Genova;
- FABIOLA MASCARDI, in rappresentanza di Iren S.p.A.

Con Decreto del 3 marzo 2015, il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha nominato il Dott. MAURIZIO ROI Sovrintendente della Fondazione Teatro Carlo Felice in conformità alla proposta del Consiglio di indirizzo della Fondazione stessa di cui alla delibera del Consiglio di indirizzo del 16 febbraio 2015.

Con decreto interministeriale del 20 marzo 2015, il Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, visto l'art. 11 del Decreto Legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 7 ottobre 2013, n. 112, riguardante disposizioni urgenti per il risanamento delle Fondazioni Lirico Sinfoniche e il rilancio del sistema nazionale musicale di eccellenza, hanno provveduto alla nomina del Collegio dei Revisori della Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova, per il prossimo quinquennio, quali componenti effettivi dello stesso:

- il Cons. STEFANO CASTIGLIONE, con funzioni di Presidente, in rappresentanza della Corte dei Conti;
- la Dott.ssa ROSALBA GERMANÒ, revisore contabile iscritto presso il Registro dei Revisori contabili tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Fondazione Teatro Carlo Felice

- il Prof. CLAUDIO SOTTORIVA, dottore commercialista e revisore contabile iscritto presso il Registro dei Revisori contabili tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in rappresentanza del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

Con riferimento ai compiti affidati al Collegio dei Revisori, lo Statuto della Fondazione prevede, in particolare, all'articolo 10.4 che il Collegio dei Revisori della Fondazione eserciti il controllo sull'amministrazione della Fondazione e che allo stesso si applichino, in quanto compatibili, le disposizioni in tema di collegio sindacale delle società per azioni. Il Collegio dei revisori è chiamato, inoltre, ad espletare le seguenti funzioni:

- a) verificare con cadenza trimestrale la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili di fatti di gestione;
- b) verificare che il bilancio di esercizio corrisponda alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la loro conformità alle norme che li disciplinano;
- c) esprimere il parere sul bilancio preventivo;
- d) esprimere con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio.

Con deliberazione del Consiglio di indirizzo del 13 maggio 2015 è stato affidato incarico di revisione legale dei conti su base volontaria alla società di revisione Audirevi s.r.l. relativamente al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 e incarico di revisione legale dei conti ex art. 14 del D.Lgs. 39/2010 per gli esercizi che chiuderanno il 31 dicembre 2015, 31 dicembre 2016 e 31 dicembre 2017 tenuto conto delle previsioni di cui all'articolo 10.10 dello Statuto della Fondazione.

Alla disposizione di cui all'art. 10.5 lettera d) dello Statuto della Fondazione il Collegio dei Revisori della Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova adempie con la presente Relazione, anche nel rispetto dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile, riferendo in merito all'attività di vigilanza svolta, alle omissioni e ai fatti censurabili eventualmente rilevati e formulando proposte in ordine al bilancio di esercizio, alla sua approvazione ed alle materie di nostra competenza.

1. Sintesi dei risultati dell'attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 10.4 e 10.5 dello Statuto della Fondazione e dell'art. 2403 Cod. Civ.

Successivamente alla nostra nomina, abbiamo osservato i doveri di cui all'art. 10.4 e 10.5 dello Statuto della Fondazione, il che ci consente di riferire circa gli argomenti che seguono:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e sull'osservanza dello Statuto della Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova;
- abbiamo ottenuto dal Sovrintendente informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione. Al riguardo possiamo ragionevolmente assicurare che le operazioni suddette risultano conformi alla legge ed allo Statuto della Fondazione e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse;
- abbiamo vigilato, per gli aspetti di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Fondazione, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione tramite l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle specifiche funzioni della Fondazione e incontri con la Società di Revisione ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti. Abbiamo altresì valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione attraverso i) l'ottenimento di informazioni dal Sovrintendente, nonché dai responsabili delle rispettive funzioni, ii) l'esame dei documenti aziendali, iii) i periodici incontri con la Società di Revisione e, infine, iv) la partecipazione a tutte le riunioni del Comitato di indirizzo. In merito osserviamo quanto segue:
 - il Collegio, all'esito dello svolgimento della propria attività di vigilanza e controllo, nonché di analoghe considerazioni svolte dalla società di revisione, rileva la assoluta necessità di una revisione dell'attuale assetto organizzativo della Direzione Amministrativa della Fondazione

Fondazione Teatro Carlo Felice

anche al fine di una più tempestiva elaborazione dei dati economico-patrimoniali annuali e infrannuali che pervengono con significativo ritardo;

- il Collegio rileva la necessità di migliorare il funzionamento del sistema di controllo interno (che appare del tutto inadeguato rispetto alle dimensioni aziendali) soprattutto al fine di implementare un più efficiente sistema di controllo di gestione;
- tenuto conto delle caratteristiche della natura pubblica della Fondazione, il Collegio ritiene opportuno avviare l'implementazione da parte della Fondazione delle previsioni contenute nel D.Lgs. n. 231/2001 e ciò allo scopo di definire il proprio modello organizzativo;
- con riferimento alla Circolare n. 22 del 22 luglio 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze recante "Indicazioni e chiarimenti in merito al calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 8, comma 3-bis, del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66", il Collegio ha sollecitato la Direzione Amministrativa della Fondazione ad una tempestiva applicazione delle norme riguardanti la certificazione dei crediti della pubblica amministrazione;
- in merito alla trasmissione dei dati di cui alla comunicazione del Ministero dell'Economia e della Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Genova del 5 luglio 2015 - il Collegio dei Revisori ha sollecitato la Fondazione a tempestivamente provvedere alla trasmissione dei dati di cui alla comunicazione del Ministero dell'Economia e della Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Genova del 5 luglio 2015 – C.A. 2014 – Titolo V del D.Lgs. 165/2001;
- non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con parti correlate o comunque con terzi, come illustrato nella Relazione sulla Gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute, non abbiamo rilevato omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione alle Autorità di Vigilanza o menzione nella presente Relazione.

Successivamente alla propria nomina e sino alla data odierna, il Collegio dei Revisori ha partecipato a n. 2 riunioni del Consiglio di indirizzo della Fondazione, ha svolto le verifiche periodiche previste dalla legge e dallo statuto della Fondazione ed ha avuto numerosi scambi di informazione con la Società di Revisione.

Da ultimo, il Collegio in data 11 settembre 2015 si è riunito presso la sede di Audirevi s.r.l. per acquisire ulteriori informazioni in merito all'esito dell'attività di revisione legale dei conti relativamente al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, anche con riferimento alla verifica della sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

In data 31 luglio 2015 il Collegio dei Revisori ha provveduto alla predisposizione del referto in tema di verifica del rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 3, comma 1 lettera a) del D.M. 28 febbraio 2006, *Disposizioni in materia di coordinamento delle fondazioni lirico-sinfoniche* (sottoscrizione delle scritture artistico-professionali per l'anno 2014). In particolare, il Collegio, preso atto:

- che l'articolo 3, comma 1, lettera a) del Decreto Ministeriale prevede che le Fondazioni lirico-sinfoniche sono tenute a "sottoscrivere contratti omnicomprensivi di scritture artistiche per cantanti, direttori di orchestra, registi, scenografi, costumisti, lighting designers, assistenti alla regia, alle scene ed ai costumi, per importi non superiori ai valori massimi indicati, per classi di esperienza e valore artistico degli scritturati, nella tabella di regolamentazione dei compensi delle scritture artistico-professionali, di seguito denominata «tabella», allegata al presente decreto e che ne costituisce parte integrante»;
- dei contenuti della tabella allegata al D.M. 28 febbraio 2006;
- della relazione del Sovrintendente in tema sottoscrizione delle scritture artistico-professionali come previsto dall'art. 3 comma 1 lettera a) del D.M. 28 febbraio 2006;
- delle tabelle di riepilogo delle scritture artistico-professionali predisposte dalla Fondazione e trasmesse in precedenza al Collegio dei Revisori;
- delle ulteriori informazioni fornite dal Responsabile artistico della Fondazione, Maestro Giuseppe Acquaviva;

Fondazione Teatro Carlo Felice

- della attività di verifica effettuata sulle tabelle di riepilogo delle scritture artistico-professionali predisposte dalla Fondazione - che riportano analiticamente l'elenco degli artisti scritturati suddiviso secondo le classi di esperienza e di valore artistico - effettuata in data 14 luglio 2015,

non ha riscontrato l'esistenza di eccedenze. Il Collegio dei Revisori, in particolare, evidenzia come i contratti stipulati dalla Fondazione siano onnicomprensivi e che, pertanto, gli emolumenti corrisposti all'artista comprendano - ad esempio - la retribuzione del periodo prove e i rimborsi spese per i viaggi degli artisti.

2. Denunce ai sensi dell'art. 2408 Cod. Civ. e esposti da terzi

Alla data odierna, non sono pervenute al Collegio denunce, ai sensi dell'art. 2408 Cod. Civ., né esposti.

3. Rilascio di pareri da parte del Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori, in relazione all'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti alla Società di Revisione Audirevi s.r.l. per il triennio 2015-2017, ha trasmesso in data 13 maggio 2015 la propria proposta motivata al Consiglio di indirizzo della Fondazione ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 39/2010.

4. Piano di ristrutturazione dell'esposizione debitoria ai sensi dell'art. 11 del Decreto-Legge 8 agosto 2013, n. 91 e valutazioni in merito alla continuità aziendale

In data 31 maggio 2010 si è conclusa la fase di commissariamento della Fondazione ed in data 8 settembre 2014 è stato nominato l'attuale Sovrintendente. Come in precedenza riferito, tale nomina è stata successivamente confermata in conformità alla proposta del Consiglio di Indirizzo della Fondazione - insediatosi secondo quanto previsto dall'art. 6.2 dello Statuto della Fondazione - del 16 febbraio 2015.

Ai sensi dell'art. 11 del Decreto-Legge 8 agosto 2013, n. 91, *Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo*, in data 4 novembre 2014, la Fondazione ha trasmesso al Commissario straordinario del Governo per le fondazioni lirico-sinfoniche il piano di risanamento 2014-2016 unitamente alla dichiarazione della Fondazione relativa agli adempimenti richiesti dall'art. 9, commi 2 e 3, del citato Decreto-Legge.

Il piano di risanamento predisposto dalla Fondazione contiene i contenuti inderogabili previsti dall'art. 11, comma 1, lettere da a) a g)-bis del Decreto Legge nonché individua le soluzioni produttive gestionali e finanziarie ai sensi della lettera f) del comma 1 dell'art. 11 del Decreto-Legge, compatibili con gli strumenti previsti dalle leggi di riferimento del settore, idonee a rinforzare le condizioni di attivo patrimoniale e di equilibrio di conto economico della Fondazione.

In particolare, le linee di intervento contemplate nel piano di risanamento comprendono:

- i) un piano di ristrutturazione dell'esposizione debitoria verso un istituto bancario, previa risoluzione della problematica relativa agli interessi anatocistici e verso i fornitori;
- ii) l'estinzione dei debiti tributari e previdenziali scaduti;
- iii) l'impegno ad una crescita del livello della produzione artistica da 732 punti FUS a oltre 1250 punti FUS entro il 2016 (mediante un aumento di almeno 350 punti FUS per quanto riguarda la lirica e almeno 160 punti FUS per quanto riguarda il balletto);
- iv) l'assunzione dell'impegno a non assumere ulteriore indebitamento con gli istituti di credito;
- v) la riduzione della pianta organica pari a 31 unità a tempo indeterminato (di cui 7 nell'ambito tecnico-amministrativo), a fronte dell'assunzione di n. 7 unità a tempo determinato;
- vi) la conferma sostanziale del livello dei contributi pubblici cui è destinataria la Fondazione ed un aumento sostanziale di quelli da privati (che hanno fortemente risentito del calo d'immagine del Teatro Carlo Felice nel recente passato);
- vii) il contenimento dei costi fissi e variabili per almeno 2.3 milioni di Euro a fine triennio;
- viii) una diminuzione del costo del lavoro di circa il 13 per cento anche a seguito della rinegoziazione del contratto integrativo e della stipula dei nuovi accordi sindacali;

Fondazione Teatro Carlo Felice

- ix) l'erogazione di un finanziamento a valere sul fondo di rotazione di cui all'art. 11, comma 6 del Decreto-Legge 8 agosto 2013, n. 91 in ragione di complessivi Euro 13.047.000 in aggiunta all'importo di Euro 3.103.164 corrisposti a titolo di anticipazione da parte del Ministero dei Beni e delle attività Culturali e dello Spettacolo e del Turismo.

Con riferimento a quanto sopra, il Commissario di Governo per le fondazioni lirico-sinfoniche ha proposto al Ministro dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo e al Ministero dell'economia e delle finanze di approvare nei termini di legge quanto di seguito indicato:

- approvare il piano di risanamento indicato e sintetizzato in apposita nota;
- assegnare un finanziamento a valere sul fondo di rotazione;
- erogare il finanziamento subordinatamente:
 - i) alla stipula, per ogni somma del contratto di finanziamento conforme al contratto di cui all'art. 11, comma 7, del D.L. 91/2013 e definito nel decreto MEF n. 54921 del 10 luglio 2014;
 - ii) al completamento e notifica al Commissario della quantificazione, allo stato disponibile in modo parziale, degli interessi anatocistici accertati;
 - iii) alla finalizzazione di un accordo con Carige che preveda compensazioni, per la corresponsione nel passato, degli interessi anatocistici in linea con quanto ipotizzato nel piano o, nel caso in cui le somme restituite siano inferiore, alla dimostrazione di aver raggiunto accordi per riduzione dei costi, aggiuntivi a quanto già inserito nel piano, per importi pari alla differenza tra le compensazioni degli interessi anatocistici previsti nel piano e quelle effettivamente sostenute da Carige;
 - iv) alla destinazione dello stesso per il saldo dei debiti tributari scaduti, per il saldo delle rate ricadenti nel triennio di piano dei debiti verso enti previdenziali scaduti al 31 dicembre 2013, per la liquidazione dei debiti verso fornitori e per sostenere la liquidazione del TFR.

Il Collegio vigila costantemente il rispetto del cronoprogramma relativamente alle soluzioni e alle attività necessarie per l'implementazione del piano di risanamento da parte della Fondazione nonché in merito al rispetto della trasmissione da parte degli organi della stessa al Commissario di Governo per le Fondazioni lirico-sinfoniche delle informazioni necessarie per il monitoraggio del piano e per il monitoraggio dell'evoluzione produttiva, economica e finanziaria della Fondazione.

Come meglio illustrato successivamente, nella Relazione sulla gestione relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 sono stati descritti in modo chiaro ed esaustivo tutti i fatti e le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale compiute dalla Fondazione nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Si rammenta che il presupposto della continuità aziendale è il principio fondamentale per la redazione del bilancio. La valutazione su tale presupposto comporta l'espressione di un giudizio, in un dato momento, sull'esito futuro di eventi o circostanze che sono, per loro natura, incerti. Qualsiasi giudizio sul futuro si basa su informazioni disponibili nel momento in cui il giudizio è espresso. Gli eventi successivi potrebbero contraddire un giudizio che, nel momento in cui è stato espresso, era ragionevole. La dimensione e la complessità dell'impresa, la natura e le circostanze delle sue attività e il suo grado di dipendenza nei confronti di fattori esterni, sono alcuni degli elementi che influenzano il giudizio sull'esito di eventi o circostanze future.

Il Collegio dei Revisori prende atto del percorso che ha condotto il Sovrintendente ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014. Tuttavia il Collegio rileva come, alla data odierna, quanto indicato nel piano di risanamento 2014-2016 non sia stato ancora conseguito dalla Fondazione come meglio specificato al punto successivo.

5. Osservazioni e proposte in ordine al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, redatto dal Sovrintendente ai sensi dell'art. 9, lettera c), dello Statuto della Fondazione e comunicato al Collegio dei Revisori è redatto nel presupposto della

Fondazione Teatro Carlo Felice

continuità aziendale (si rimanda, per un approfondimento, ai paragrafi "Situazione finanziaria della Fondazione e informazioni in merito alla continuità aziendale ex 1° comma art. 2423 bis C.C." e "Evoluzione prevedibile della gestione" contenuti nella Relazione sulla gestione), si riassume nei seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE (valori espressi in Euro)

Descrizione	31.12.2014
Totale attività	62.764.533
Totale passività, di cui:	39.117.205
- Fondi per rischi ed oneri	150.000
- Debito per TFR	11.920.693
- Debiti	27.024.867
- Ratei e risconti passivi	21.645
Patrimonio netto	23.647.328

Il Conto Economico evidenzia una perdita di esercizio di Euro 8.324.520, così determinata:

CONTTO ECONOMICO (valori espressi in Euro)

Descrizione	Esercizio 2014
Valore della produzione	17.538.233
Costi della produzione	24.782.877
Differenza tra Valore e Costi della produzione	-7.244.645
Proventi e oneri finanziari	-620.092
Proventi e oneri straordinari	-459.784
Risultato di esercizio	-8.324.520

Il Collegio richiama quanto descritto in Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione avuto riguardo a quanto di seguito indicato:

- nelle immobilizzazioni immateriali risultano iscritti Euro 48.030.492 relativi al diritto d'uso illimitato degli immobili e degli altri locali destinati alla attività istituzionale della Fondazione. La valutazione di tali diritti consegue alla perizia redatta in sede di trasformazione dell'Ente in Fondazione ai sensi del D.Lgs. 367/96. In considerazione del carattere perenne e della sua indisponibilità la Fondazione non ammortizza tale posta attiva;
- il Patrimonio netto indisponibile ammonta, alla data del 31 dicembre 2014, a complessivi Euro 40.197.399 mentre il Patrimonio netto disponibile, sempre alla data del 31 dicembre 2014, ammonta a complessivi Euro -16.550.071; il totale del Patrimonio netto ammonta quindi ad Euro 23.647.328.

Nella Relazione della Società di Revisione incaricata su base volontaria della revisione legale dei conti del bilancio dell'esercizio 2014, rilasciata in data 22 settembre 2015, è stato comunicato che

"La Fondazione, nel corso degli ultimi esercizi ha registrato significative perdite economiche che hanno determinato un patrimonio disponibile negativo ed un generale stato di tensione finanziaria. Nonostante tale

Fondazione Teatro Carlo Felice

situazione, il bilancio d'esercizio della Fondazione è stato redatto dal Sovrintendente nella prospettiva della continuazione dell'attività, adottando i principi contabili relativi ad un ente in normale funzionamento, sulla base dell'impegno concreto ad attuare i punti di intervento previsti dal piano triennale di risanamento ex legge 112/13 approvato con decreto interministeriale del 17 settembre 2015, e dell'incasso della quota residua del finanziamento ex Legge Bray per complessivi Euro 11,4 milioni. L'aleatorietà che contraddistingue l'attuazione dei piani di risanamento e l'incertezza relativa alle tempistiche di incasso della quota residua del citato finanziamento, ci inducono a ritenere che non vi siano sufficienti elementi per accertare la sussistenza del presupposto della continuità aziendale per i prossimi 12 mesi così come richiesto dai principi di revisione.

A causa degli effetti connessi alle incertezze descritte nel precedente paragrafo 3, non siamo in grado di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Carlo Felice chiuso al 31 dicembre 2014".

Il Collegio dei Revisori prende atto delle conclusioni evidenziate dalla Società di Revisione.

Il Collegio prende altresì atto che è pervenuto il decreto interministeriale (MIBACT-MEF) datato 17 settembre 2015 di approvazione del piano di risanamento della Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova ex art. 11 del decreto legge 8 agosto 2013, n.91.

Al riguardo occorre dapprima evidenziare come detto piano, la cui realizzazione è prevista nel triennio 2014-2016, sia stato proposto ai ministeri di riferimento nel mese di novembre 2014, assoggettato a richiesta di modifiche da parte del MEF in data 14 maggio 2015 e venga approvato oggi a fine 2015.

Questo lungo iter non ha certamente favorito gli attuali organi di gestione che hanno dovuto affrontare un piano di risanamento proposto ma in attesa di approvazione ministeriale e senza conseguire il finanziamento necessario per porre la Fondazione in condizione di dare concreta attuazione al piano stesso.

Solo oggi, con il Decreto sopra richiamato ed ancora soggetto al controllo preventivo della Corte dei conti, viene approvato il piano aziendale di risanamento che, occorre puntualizzarlo, subordina l'erogazione del finanziamento al raggiungimento di una serie di fattori gestionali e finanziari ("contenuti inderogabili" ex art. 11 della L. 112/2013) ancora non conseguiti, quali la quantificazione degli interessi anatocistici, l'accordo con Banca Carige per detti interessi, un accordo di chiusura del debito verso il Consorzio Servizi Integrati. Il finanziamento oggetto del decreto è, inoltre, vincolato nella sua destinazione ad una serie di debiti (INPS, INAIL, TFR) quantificati al momento della proposta di piano ma che, ad oggi, evidenziano un ulteriore segno negativo.

Il Collegio dei Revisori esprime una diversa valutazione in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

In virtù della particolare tensione finanziaria sopra esposta, il Presidente del Collegio, Stefano Castiglione, ritiene che non sussistano le condizioni per la continuità aziendale.

I revisori Rosalba Germanò e Claudio Sottoriva ritengono che la continuità aziendale sia garantita dall'attuazione del piano di risanamento che prevede il risanamento economico e finanziario della Fondazione.

Il Collegio invita il Sovrintendente ed il Consiglio di indirizzo ad attivarsi con tempestività presso i Ministeri di riferimento al fine di ridefinire tempi e modi del piano aziendale di risanamento che tengano conto dell'attuale situazione economico-finanziaria della Fondazione.

Genova, 22 settembre 2015

Fondazione Teatro Carlo Felice

Il Collegio dei Revisori

Cons. Stefano Castiglione (*Presidente*)

Dott.ssa Rosalba Germanò

Prof. Claudio Sottoriva

PAGINA BIANCA



Milano, 5 giugno 2015
Prot. 1322 - AP/MDF/AV

Al Ministero dei Beni e delle Attività
Culturali e del Turismo
Direzione Generale Spettacolo
Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/A
00185 ROMA

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Ragioneria Generale dello Stato
IGF Ufficio IV
Via XX Settembre, 97
00187 ROMA

Alla Corte dei Conti
Sezione Controllo Enti
Via Baiamonti, 25
00195 ROMA

Al Collegio dei Revisori
Fondazione Teatro alla Scala
SEDE

Oggetto: Fondazione Teatro alla Scala di Milano. Bilancio di esercizio e attività 2014.

Si fa riferimento alle istruzioni pervenute dalla Direzione Generale Spettacolo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, a quanto previsto dallo Statuto di questa Fondazione, nonché agli artt. 15, comma 5 e 16, comma 5 del D. Lgs. n. 367 del 29 giugno 1996 e all'art. 6, lettera c) del Decreto Interministeriale 6 novembre 2014, per trasmettere:

- A) Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 677 del 11 maggio 2015, avente per oggetto "Approvazione Bilancio Consuntivo 2014", unitamente al relativo fascicolo contenente: relazione sulla gestione, situazione patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa, rendicontazione ai sensi del D.M. 27 marzo 2013 secondo quanto previsto dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 13 del 24/03/2015, relazione del Collegio dei Revisori della Fondazione, relazione della Società di Revisione;



- B) Schemi e prospetti sull'entità del personale impiegato nel corso del 2014 e specifiche in materia di lavoro subordinato in relazione alla Circolare Ministeriale 24 maggio 2012, n. 7640;
- C) Elenchi delle manifestazioni realizzate e le più salienti caratteristiche delle stesse (Allegato 1) e relazione dimostrativa delle iniziative e attività per l'osservanza degli impegni di cui all'art. 17 del D. Lgs. 29 giugno 1996, n. 367 ai sensi dell'art. 6, lettera d) del Decreto Interministeriale 6 novembre 2014 (Allegato 2);
- D) Prospetti integrativi al bilancio: dati di raffronto tra l'attività prevista e quella realizzata (Allegato A) e affluenza del pubblico pagante ed incassi / costi per allestimenti e costi artistici (Allegato B).

Oltre alla documentazione cartacea, la presente viene inviata all'indirizzo di posta elettronica della Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo stefania.belardinelli@beniculturali.it.

Con l'occasione si porgono distinti saluti.

Il Sovrintendente
(Alexander Pereira)

Allegati: c.s.



FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA DI MILANO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
11 MAGGIO 2015

L'anno 2015, il giorno 11 del mese di maggio, alle ore 10.30 al Teatro alla Scala, Milano, a seguito di appositi inviti si è riunito il Consiglio d'Amministrazione della Fondazione. Assume la Presidenza il Sindaco Giuliano Pisapia.

SONO PRESENTI: Il Presidente Giuliano Pisapia, il Vice Presidente Bruno Ermolli, il Sovrintendente Alexander Pereira, i Consiglieri Aldo Poli e Magherita Zambon
Per i Revisori dei Conti, Tammaro Maiello, Nunzia Vecchione e Fabio Giuliani.

SONO ASSENTI: I Consiglieri Giovanni Bazoli, Claudio Descalzi, Roberto Maroni e Francesco Micheli.

Previo consenso del Consiglio, ai sensi dell'art. 8.4 dello Statuto, partecipano Maria Di Freda, Direttore Generale, Germana De Luca, Responsabile Ufficio Legale e Segreteria Organi, Claudio Migliorini, Direttore Amministrazione e Finanza ed Enzo Bignotti, Responsabile del Controllo di Gestione.

Verbalizza il Responsabile Ufficio Legale e Segreteria Organi, Germana De Luca.

PROT. 867	REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI	N. 677
------------------	-------------------------------------	---------------

Sull'o.d.g. n. 2: Approvazione Bilancio Consuntivo 2014;

Estratto dal verbale n. 196 dell'11 maggio 2015

Il Segretario

(Germana De Luca)

Sull'o.d.g. n. 2: (Approvazione Bilancio Consuntivo 2014);

Il Presidente comunica ai Consiglieri che il bilancio consuntivo per l'esercizio 2014, già presentato in bozza alla precedente riunione del 21 aprile, ha ottenuto il parere favorevole da parte dell'Assemblea dei Fondatori testé riunitasi.

Il Consiglio di Amministrazione,

ATTESO che ai sensi dell'art. 12.2 dello Statuto della Fondazione il Sovrintendente ha predisposto il bilancio consuntivo per l'esercizio 2014 sul quale l'Assemblea dei Fondatori, in data odierna, ha espresso il proprio parere favorevole all'unanimità,

VISTO il documento,

CON voti unanimi,

DELIBERA

di approvare il bilancio consuntivo della Fondazione Teatro alla Scala di Milano per l'esercizio 2014.



TEATRO ALLA SCALA

Fondazione di diritto privato

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Giuliano Pisapia <i>Sindaco di Milano</i>
Vice Presidente	Bruno Ermolli
Consiglieri	Giovanni Bazoli Claudio Descalzi Roberto Maroni Francesco Micheli Alexander Pereira Aldo Poli Margherita Zambon

Alexander Pereira
Sovrintendente e Direttore artistico

Riccardo Chailly
Direttore principale

Maria Di Freda
Direttore generale

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente	Tammaro Maiello
Membri effettivi	Nunzia Vecchione Fabio Giuliani
Membro supplente	Manuela Simonetti

SOCIETA' DI REVISIONE**Reconta Ernst & Young S.p.A.**